



UNIONE COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Gli 11 Comuni del Camposampierese e tre del trevigiano manifestano il loro interesse al bando sulla Misura 341

Cultura, ambiente, digitale: assi dello sviluppo

Per migliorare la conoscenza, il valore percepito e la fruizione dell'ambito locale

Quattordici Comuni – gli undici del Camposampierese e tre del trevigiano - hanno manifestato il loro interesse ad aderire al bando regionale approvato dalla Giunta del Veneto il 29 dicembre 2009 e che riguarda la selezione di partenariati pubblici-privati ai sensi della Misura 341 del Piano Regionale di Sviluppo, relativa ad "Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale".

L'iniziativa è stata firmata dai sindaci dei Comuni di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino De-se, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero, Morgano, Quinto di Treviso e Veduggio. Si tratta di un territorio con una superficie di poco meno di 319 chilometri quadri e con una popolazione di 110 mila abitanti.

L'Ente capofila è l'Unione dei Comuni del Camposampierese, mentre il partenariato - al quale parteciperanno il Coordinamento delle Categorie economiche, la Camera di Commercio ed il Cosorzio delle Pro loco - si costituirà entro il 30 settembre 2010, secondo una delle forme previste dal bando.

Le grandi potenzialità di un territorio da valorizzare

L'Ambito Locale rappresentato dal Partenariato rurale e potenzialmente interessato dal Progetto Integrato di Area Rurale (PIA-R) presenta un discreto livello della qualità della vita, derivante, oltre che da un certo dinamismo socio-economico, anche dall'attenzione che il territorio rivolge alla qualità ambientale.

La ricchezza disponibile per la popolazione residente, in termini di reddito pro-capite, sostiene i consumi a livelli superiori di spesa rispetto alla media nazionale e la presenza di una popolazione relativamente giovane offre al territorio la possibilità di disporre di un numero sufficiente di risorse umane in grado di sviluppare attività innovative, se destinate a adeguati interventi di formazione e sviluppo.

Le dotazioni locali di verde pubblico e di aree naturalistiche e le risorse storico-architettoniche presenti costituiscono elementi di attrattività per questo territorio. Si tratta, in particolare, di percorsi e itinerari di tipo naturalistico,



Un suggestivo tratto dell'ex ferrovia Ostiglia

a carattere sovra comunale, che si snodano lungo il corso di alcuni fiumi dell'area (Muson dei Sassi, fiume Sile) e sul tracciato della linea ferroviaria dismessa denominata "Ostiglia", nonché di alcuni siti di interesse storico e culturale per la presenza di significativi resti della antica centuriazione romana e di altri periodi storici.

Malgrado la presenza di tali attrattori, il territorio non riesce a valorizzare in modo efficace le proprie risorse naturali, culturali e paesaggistiche, così come i prodotti agroalimentari e artigianali locali, poiché risulta carente di una serie di servizi in grado di creare un "sistema territoriale delle risorse" che permetta di

migliorare contemporaneamente la conoscenza, il valore percepito e la fruizione dell'ambito locale.

Ambiente e cultura Una rete di servizi turistici nelle aree rurali

L'obiettivo che il progetto intende perseguire consiste dunque nella valorizzazione integrata e nella messa in rete delle risorse ambientali e culturali locali, trasponendo il dinamismo economico del tessuto imprenditoriale locale nel mondo e nello spazio rurale, mediante la creazione di una rete di servizi collegati all'ambito agricolo, artigianale e

al patrimonio ambientale e culturale che migliorino la fruizione sostenibile del territorio e dell'ambiente rurale.

Incentivare le attività turistiche Creare e sviluppare le microimprese

In quest'ottica, il progetto intende attivare una serie di misure volte a:

- incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali;
- migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali anche attraverso l'uso di ICT;
- migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale.

ECONOMIA

Primo trimestre 2010 Nel padovano cassa integrazione ai massimi storici

I numeri sono ancora incompleti, ma l'appuntamento con l'ottava giornata dell'economia è stato onorato venerdì 7 maggio dall'Ufficio studi della Camera di Commercio con un primo rapporto sul trimestre gennaio-marzo 2010. In questi primi novanta giorni l'economia padovana ha lasciato sul terreno 354 imprese, un -0,4% che fissa l'anagrafe a 93.495 unità.

Ancora una volta a pagare di più è stata l'agricoltura (-600 imprese tra marzo 2009 e marzo 2010), con a ruota trasporti e costruzioni.

Il totale delle ore di cassa integrazione concesse nei primi tre mesi del 2010 è stato di 5,8 milioni, contro le 795mila dello stesso periodo del 2009 (+634,4%). Per riscontrare un valore analogo bisogna risalire al 1987, ma allora si trattava di un dato totale annuale. Più della metà della Cig concessa è maturata nel settore metalmeccanico (3,3 milioni di ore, il 54,5% del totale).

2.497 i titoli protestati nella provincia, con un aumento del 2%. L'importo monetario è di 9,2 milioni di euro, con una riduzione del 27% rispetto al primo trimestre 2009.

I dati della Banca d'Italia sono aggiornati al 31 gennaio scorso ed evidenziano una dinamica dei depositi positiva (+3,9%); una diminuzione del 2,7% del credito alle imprese, ed un aumento dei prestiti alle famiglie del 5,9%.

L'AGENDA

Lunedì 10 maggio 2010

- Ore 13.00: Incontro di giunta dei Sindaci del Camposampierese e dell'Alta Padovana presso l'Unione dei Comuni del Camposampierese, Piazzetta Dante 4, Camposampiero.

- Ore 18.00: presentazione del Piano Energetico Provinciale

L'Agenzia per l'Energia della Provincia di Padova invita gli Amministratori Locali e i Tecnici Comunali a partecipare all'incontro di presentazione del Piano Energetico Provinciale, presso la Sala Filarmonica del Comune di Camposampiero.

Venerdì 14 maggio 2010

- Ore 20.30: Incontro informativo sul Fotovoltaico
La cittadinanza è invitata a partecipare all'incontro informativo sul fotovoltaico organizzato dall'Unione dei Comuni del Camposampierese in collaborazione con il Comune di San Giorgio

delle Pertiche nell'ambito del progetto WWW.PUNTOSIENERGIA.IT, Sportello per le Energie Rinnovabili del Camposampierese. L'incontro si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di San Giorgio delle Pertiche: scopo della serata è quello di presentare la tecnologia fotovoltaica, le sue diverse applicazioni ed il Conto Energia per evidenziare l'importanza di un'economia diversa, che salvaguarda l'ambiente e fa risparmiare.

Questo il programma:

20.30: Introduzione dell'Ass. all'Energia- dott. M. Salviato

20.45: Il fotovoltaico: tecnologie ed incentivi - ing. A. Rigoni

21.30: Domande e dibattito moderato

Al dibattito saranno presenti anche i tecnici comunali per le domande di carattere procedurale.